

COMUNE DI NOVI LIGURE

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2024

1. Inquadramento normativo

In attuazione della Legge delega sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, n. 118, è stato pubblicato il **Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201**, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

Il D.lgs. n. 201/2022 riprende quanto già definito nella legge delega ed ha portata generale, indicando l'ambito di applicazione e il contenuto delle attività da qualificare come servizio pubblico locale.

Per quanto di interesse si segnalano i seguenti articoli:

- art. 2, comma 1 (lett. c e d) con cui sono definiti i servizi pubblici locali di rilevanza economica e quelli a rete: *lettera c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale; lettera d) «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;*
- art. 4 con cui si attribuisce al decreto la prioritaria gerarchia tra le diverse norme in materia di servizi pubblici, anche settoriali se esistenti (*“le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse”*);
- art. 10 con cui è prevista la facoltà per gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, di istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che sono ritenuti necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. In questo caso, i servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio deve dare conto degli esiti dell'istruttoria e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- art. 30 con cui è prevista la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che deve essere contenuta in un'apposita relazione da aggiornare annualmente contestualmente alla revisione periodica delle società partecipate prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (*“Testo unico delle società partecipate”*); la relazione dovrà evidenziare, per ogni servizio affidato, *“il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, e del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9” e “... la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.”*;
- art. 31 che disciplina gli obblighi di pubblicazione degli atti, dei provvedimenti di affidamento e dei contratti di servizio sul sito istituzionale dell'ente e di trasmissione ad ANAC per la pubblicazione, sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata *«Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL»*.

La presente relazione contiene pertanto l'analisi ricognitoria di cui al citato art. 30 dei **servizi pubblici locali**

di rilevanza economica affidati ed erogati sul territorio comunale che per loro natura sono in grado di garantire uno sviluppo sociale della comunità (miglioramento delle esigenze della comunità) nell’ottica della creazione di valore per la collettività.

2. La rilevazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La verifica periodica prevista dall’art. 30 richiede di analizzare il contesto di riferimento, con particolare attenzione alla tipologia di servizio pubblico affidato, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A tal fine, l’analisi volta all’individuazione dei servizi a rilevanza economica, a rete e non a rete, condotta dai Responsabili del-Servizio competenti per materia, ha prodotto il seguente quadro:

N.	Servizio Pubblico Locale	Tipologia di servizio	SPL a rilevanza economica	Soggetto a rilevazione	Rilevatore (ente affidante)
1	Refezione scolastica	Non a rete	Sì	Sì	Comune
2	Trasporto scolastico *	Non a rete	Sì	Sì	Comune
3	Asilo nido	Non a rete	Sì	Sì	Comune
4	Distribuzione gas naturale	A rete	Sì	Sì	Comune
5	Gestione impianto natatorio	Non a rete	Sì	Sì	Comune
6	Gestione Teatro Romualdo Marengo	Non a rete	Sì	Sì	Comune
7	Servizi cimiteriali	Non a rete	Sì	No (in economia)	
8	Luci votive	Non a rete	Sì	No (in economia)	
9	Parcheggi	Non a rete	Sì	No (in economia)	
10	Rifiuti	A rete	Sì	Sì	C.S.R. (consorzio di comuni)
11	Servizio idrico integrato	A rete	Sì	Sì	Ato 6 alessandrino
12	Trasporto Pubblico Locale	A rete	Sì	Sì	AMP (Agenzia per la Mobilità Piemontese)

* Servizio affidato fino al 30 giugno 2024. Dall’anno scolastico 2024/2025 ricompreso nel Trasporto Pubblico Locale

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi e i servizi di illuminazione pubblica, manutenzione strade, immobili e verde pubblico, ancorché ritenuti rilevanti ai fini della definizione dell’ambito oggettivo di applicazione dell’art. 30 del D.Lgs 201/2022 da parte dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM - atto di segnalazione 1999/2024), l’esito della ricognizione ha definito, sulla base delle valutazioni operate dai Responsabili del Servizio, quanto segue:

1) impianti sportivi

Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) affronta i servizi privi di rilevanza economica identificandoli come servizi pubblici locali realizzati senza scopo di lucro, e i cui costi sono a carico, totale o parziale, dell’ente locale.

Per gli impianti sportivi si è chiarito in giurisprudenza che la redditività “deve essere apprezzata caso per caso, con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera od imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie etc.” (così Cons. Stato, V, n. 858/21)

L’analisi interna effettuata sullo stato degli impianti sportivi del Comune di Novi Ligure è stata recepita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 19/11/2024, che ha definito tutti gli impianti sportivi in proprietà come privi di valenza economica;

2) illuminazione pubblica, manutenzione strade, immobili e verde pubblico

Tali servizi sono identificati come strumentali all’attività di governo del territorio, che garantisce un beneficio diffuso per la collettività di riferimento.

Per i servizi di illuminazione pubblica e manutenzione del verde si fa rinvio alla parte finale del documento.

3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.

Si riportano di seguito le schede implementate dai Dirigenti Responsabili di Servizio competenti per materia.

1	REFEZIONE SOLASTICA
CONTESTO DI RIFERIMENTO	
Oggetto dell’affidamento	
Servizio di refezione scolastica erogato sia attraverso personale comunale che attraverso un contratto di Appalto dal 1/9/2023 al 30/08/2026.	
Importo dell’affidamento	
2.904.000,00 euro	
Tipologia dell’affidamento	
Appalto di servizi	
Modalità di affidamento	
Per la gestione indiretta: affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)	
Durata dell’affidamento	
<ul style="list-style-type: none">- Precedente affidamento: in scadenza il 30/6/2023- Attuale affidamento: 3 anni con possibilità di rinnovo: Il servizio ha avuto inizio il 1° settembre 2023 con una scadenza prevista il 30/08/2026 con rinnovo fino al 30/08/2028	
Contesto giuridico	
<ul style="list-style-type: none">• D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”• D.M. 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di ristorazione collettiva”• Capitolato Speciale di gara approvato con Deliberazione di Giunta Commissariale n. 12 del 28/7/2022	
Indicatori	
Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Caratteristiche del servizio

Il servizio di refezione scolastica prevede sia una gestione diretta in economia con la preparazione dei pasti nella cucina ubicata presso la scuola comunale Zucca attraverso l'erogazione di pasti ai bambini e al personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia (comunali e statali) e primarie del Comune di a cura di una impresa di ristorazione collettiva individuata a seguito di procedura di gara; i pasti sono preparati sulla base di menù predisposti dall'Ufficio Refezione del Comune. Il corrispettivo del servizio è per i nidi comunali compreso nella tariffa del servizio, mentre nel caso della gestione indiretta il corrispettivo è determinato in base alla fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare dell'alunno. Le attività previste dal contratto di servizio per la gestione indiretta sono le seguenti:

- fornitura delle derrate alimentari secondo il piano previsto per la preparazione del menù, la fornitura di tutto il vettovagliamento per il consumo del pasto nei diversi plessi scolastici interessati; trasporto e consegna dei pasti ai terminali di consumo mediante il sistema del legame fresco- caldo in multi porzione e successivo ritiro dei contenitori dei pasti per il lavaggio (prestazione secondaria);
- servizio di refettorio consistente in: preparazione e apparecchiatura dello spazio mensa e/o refettorio, porzionatura nei piatti e distribuzione dei pasti a tavola, sgombero, riordino e pulizia dei locali di consumo del pasto, degli arredi e di tutto quanto utilizzato per l'esecuzione del servizio di somministrazione dei pasti agli utenti, ivi compresi, se presenti, apparecchi per erogazione acqua con apposite brocche o bottiglie di plastica".

Le operazioni di quantificazione quotidiana del numero di pasti, nonché il controllo sulla regolarità e la qualità del servizio sono svolte dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune attraverso l'attività dei cuochi che sono dipendenti comunali, unitamente all'approvvigionamento delle derrate per le cucine comunali. Il numero dei pasti erogati nel 2023 è pari a 187.928

Per garantire l'igiene degli addetti, dei luoghi di produzione e dei terminali di consumo, nonché la sicurezza degli alimenti sono state definite apposite procedure e prescrizioni sia per il personale direttamente gestito che per quello della ditta aggiudicataria. Le disposizioni per la gestione indiretta sono contenute nel capitolato di gara – titoli da VI a XIII:

Titolo VI: Menù e grammature

Titolo VII: Caratteristiche delle derrate alimentari

Titolo VIII: Igiene della produzione e tecnologia di manipolazione

Titolo IX: Confezionamento, trasporto e distribuzione

Titolo X: Igiene degli impianti e dei locali del centro di cottura e dei terminali di consumo

Titolo XI: Personale

Titolo XII. Controllo qualità e conformità del servizio

Titolo XIII: Norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il servizio di refezione scolastica è assunto in via esclusiva dal Comune essendo il fabbisogno interamente soddisfatto dall'erogazione pubblica: in parte con la gestione diretta, in parte con un contratto di appalto aggiudicato nel rispetto delle regole di concorrenza ad imprese operanti nel campo della ristorazione collettiva. La presenza pubblica assicura il soddisfacimento della domanda in termini di accessibilità totale (sia fisica che economica) al servizio oltre che non discriminazione, qualità e sicurezza. A riprova di ciò depongono sia la messa a punto di menù diversi per motivi di salute, etico-religiosi, etc. senza alcun onere aggiuntivo, sia tariffe a carico dell'utenza definite in base al valore ISEE del nucleo familiare.

Obiettivi finali del servizio:

- Erogazione di un servizio di qualità dal punto di vista degli alimenti, dei menù proposti, del personale addetto e della sicurezza igienico-ambientale dei centri di cottura e dei terminali di consumo
- Rispetto dei parametri previsti dai CAM di cui al D.M. 10 marzo 2020 in termini di % di prodotti di filiera corta e/o a Km zero

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

L'obbligo di servizio pubblico è connesso alla esigenza di assicurare la fruizione di un pasto di qualità ad un prezzo accessibile ai bambini e alunni che frequentano i servizi educativi e scolastici nel territorio comunale pratese. La produzione della maggiore quantità di pasti è affidata ad un soggetto esterno individuato sul mercato. Nonostante queste sue caratteristiche che porterebbero a concludere per la sua rilevanza economica il servizio di refezione scolastica del Comune è un servizio privo di redditività intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato.

La percentuale di copertura dei costi del servizio, pur essendo particolarmente alta se paragonata a quella di altri servizi pubblici di interesse locale, oscilla intorno ad un valore medio inferiore al 50%

La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa da un lato sul riconoscimento del corrispettivo economico all'impresa fissato in sede di gara, dall'altro sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare partendo da una tariffa intera. Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta e prevedono una quota fissa mensile e una quota variabile basata sul numero dei pasti consumati nel mese. Trattandosi di sostegno economico alle famiglie e non all'impresa le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato.

Monitoraggio

Il monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi previsti dal contratto e dal Capitolato Speciale di gara è costante da parte del Comune, che si riserva la possibilità di effettuare sopralluoghi, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare la conformità del servizio fornito dalla Ditta Aggiudicataria alle prescrizioni di legge e alle condizioni contrattuali. I controlli effettuati dai tecnici incaricati della vigilanza dall'A.C. si articolano in a) controlli a vista del servizio; b) controlli analitici; 3) Controlli dell'aspetto organolettico dei pasti forniti.

Durante i controlli, i tecnici incaricati dall'A.C. potranno effettuare prelievi di campioni alimentari crudi, semilavorati e cotti, tamponi ambientali etc., che verranno sottoposti ad analisi di laboratorio.

ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

Soggetto affidatario	Dussmann Service s.r.l.
Attività svolta (oggetto sociale)	Art. 3 atto costitutivo: Oggetto "[...] refezione, [...]"
Concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	N. utenti nel triennio: 534.216 Costo annuo pro capite del servizio: euro 868,80
Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	La qualità del servizio rilevata attraverso le riunioni periodiche con la commissione mensa non hanno presentato particolare criticità
Situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi previsti dal contratto di servizio risultano sostanzialmente rispettati
Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	(impegnato 2024): euro 994.000,00
Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. n. 201/2022

CONTESTO DI RIFERIMENTO		
Oggetto dell'affidamento		
<p>Il servizio di trasporto ordinario è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia (statali e comunali) e primarie del Comune di Novi Ligure. Il servizio di norma è erogato nelle zone della città con meno servizi di trasporto pubblico locale e, per ottimizzare le risorse disponibili, è erogato nell'ambito dello stradario di riferimento del richiedente.</p> <p>Il servizio trasporto per alunni con disabilità riguarda invece le scuole dell'infanzia (statali e comunali), le primarie e le secondarie di primo grado. Non vi sono vincoli di stradario nell'erogazione del servizio ma percorsi personalizzati.</p>		
Importo dell'affidamento		
Dal 01/01/2024-30/06/2024 Euro 143.986 + IVA 10%		
Tipologia dell'affidamento		
Appalto		
Modalità di affidamento		
Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)		
Durata dell'affidamento		
6 mesi		
Contesto giuridico		
<p>Normativa nazionale di settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. (Codice della strada) - D.M. 18 aprile 1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) e successive modifiche e integrazioni; - D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche e integrazioni; - D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e successiva circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23 del 11.3.1997 - D. Lgs. 22.12.2000 n. 395 e Regolamento attuativo D.M. 161 del 28.04.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada); - Legge 218 del 01.08.2003 (disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente) - Regolamento CE 1071/2009 - D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" - Capitolato Speciale di gara approvato con DD n. 969 del 03/05/2022 		
Indicatori		
Gli indicatori di qualità pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto sono i seguenti:		
Qualità contrattuale		
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Risultanze
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Le procedure di attivazione / variazione / cessazione del servizio sono definite e consultabili sulla pagina dedicata sul sito web del Comune di Novi. Dall'anno scolastico 2023-2024 le domande di ammissione al servizio sono presentate tramite procedura online nel mese di luglio/agosto. La domanda

		di ammissione è di norma presentata nel mese di luglio, fatta salva la possibilità di presentare domande fuori termine, fino alla fine del mese di aprile dell'anno successivo, tenendo conto che i tragitti sono già stati definiti.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Per le richieste presentate a luglio risposta entro il mese di settembre (entro 60 gg) Per richieste presentate in corso d'anno successivamente all'avvio del servizio: da 7gg a 14gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Per variazione: entro 15gg Per cessazione: immediato
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Per le richieste presentate a luglio risposta entro il mese di settembre (entro 60 gg) Per richieste presentate in corso d'anno successivamente all'avvio del servizio: da 7gg a 14gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Entro 30 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Entro 30 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Durante la fascia oraria di servizio.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Quotidiano
Carta dei servizi	quantitativo	Non disponibile
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Il pagamento è mensile e prevede una quota fissa ed una variabile calcolata su valore ISEE. Per le rateizzazioni in caso di oggettiva difficoltà nel rispetto della scadenza è prevista l'applicazione di apposite regole definite dal Comune di Prato per tutte le entrate di competenza
Qualità tecnica		
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Risultanze
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Creazione struttura percorsi e controllo tempi tragitti
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Raccolta documentazione su mezzi e attrezzature prima dell'attivazione del servizio
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Non disponibile – I controlli previsti dal Capitolato speciale di gara vengono effettuati in qualsiasi momento ritenuto opportuno

Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Raccolta della relativa documentazione prima dell'attivazione del servizio.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Servizio dedicato individuale con mezzi idoneamente attrezzati
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	A discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Risultanze
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Applicazione esenzione sulla scorta della relazione sociale
Accessi riservati	quantitativo	Applicazione delle tariffe agevolate deliberate dalla Giunta per l'anno 2023
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non disponibile

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
<p>Caratteristiche del servizio</p> <p>Le vigenti normative in materia pongono in capo ai Comuni una serie di obblighi inerenti il riconoscimento ed il godimento del diritto allo studio e il funzionamento delle scuole materne e della scuola dell'obbligo. Il servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale è tra i servizi che i Comuni sono obbligati ad organizzare ed effettuare ai sensi della normativa citata nel riquadro del contesto giuridico di cui sopra. A seguito dell'approvazione del D. Lgs. 201/2022 il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi un servizio pubblico locale, di rilevanza economica, per vari fattori tra cui: il fine sociale perseguito che in questo caso coincide con l'agevolazione del diritto allo studio degli studenti delle fasce di età più piccole, la suscettibilità del servizio ad essere svolto sul mercato a condizioni differenti in termini di qualità, accessibilità e continuità nel tempo, ed infine il corrispettivo economico della società erogatrice del servizio nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.</p> <p>Il servizio di trasporto scolastico del Comune si articola nel trasporto scolastico ordinario e nel trasporto disabili. Il primo consiste nel servizio di trasporto a scuola, a mezzo autobus con sorveglianza, degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia (statali e comunali) e primarie ubicate nel territorio del Comune di Novi Ligure; il secondo è un servizio su mezzo idoneo con accompagnatore rivolto agli alunni con disabilità certificata frequentanti le scuole fino al primo grado della scuola secondaria. Il servizio è svolto dal Comune di Novi Ligure attraverso contratto di appalto aggiudicato mediante una procedura ad evidenza pubblica a una ditta del settore trasporti, che ha, a sua volta, considerata la necessità di mezzi attrezzati, subappaltato il servizio disabili ad una organizzazione di volontariato.</p> <p>Le attività previste dal contratto per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto ordinario: trasporto con mezzi omologati degli utenti dai punti di raccolta, preventivamente individuati, al plesso scolastico, all'andata e dal plesso ai punti di riconsegna preventivamente individuati, al ritorno, e nel fornire personale per accompagnare e sorvegliare gli utenti ammessi al servizio secondo il piano di esercizio stabilito dall'Appaltatore in accordo con la stazione appaltante; - trasporto disabili: accompagnamento degli utenti diversamente abili e nel loro trasporto, con mezzi omologati, dalla residenza/domicilio indicato sulla richiesta del servizio, al plesso scolastico frequentato, all'andata e dal plesso scolastico alla residenza/domicilio al ritorno, secondo il piano di esercizio stabilito dall'Appaltatore in accordo con la stazione appaltante. <p>Nello svolgimento delle sopra indicate attività l'appaltatore deve assicurare un adeguato numero di mezzi e di personale e prevedere mezzi di scorta e personale per la sostituzione nella misura indicata dal Comune di Prato nel Capitolato Speciale di gara. Restano a carico del Comune di Novi Ligure le operazioni di iscrizione/ammissione al servizio, riscossione delle tariffe, organizzazione delle gite, gestione dei rapporti con l'utenza e dei reclami, nonché le operazioni di verifica e controllo sulla regolarità e qualità del servizio.</p>

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- L'obiettivo previsto è garantire un servizio qualitativamente adeguato e ad un prezzo accessibile sotto il profilo dei seguenti standard:
- accessibilità alle informazioni (intesa come reperibilità ed esposizione delle informazioni inerenti il servizio);
- continuità del servizio (intesa come garanzia del servizio per tutto l'anno scolastico, anche in caso di imprevisti, fatte salve criticità che non ne consentano lo svolgimento in sicurezza quali particolari condizioni meteorologiche avverse);
- puntualità del servizio (intesa come rispetto del piano di trasporto e degli orari stabiliti)
- accessibilità del servizio (intesa come copertura del territorio comunale in relazione alla mobilità scolastica);
- sicurezza del servizio (intesa come professionalità del personale impiegato e nella costante manutenzione e pulizia dei mezzi utilizzati nell'appalto);
- affidabilità del servizio (intesa come assistenza degli alunni durante il trasporto e della sua qualità).

Il Comune di Novi Ligure garantisce la funzionalità e l'universalità del servizio attraverso compensazioni all'utenza calcolate sulla base del parametro ISEE del nucleo familiare. Trattandosi di sostegno economico alla famiglia e non all'impresa le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato. Le tariffe del servizio prevedono una quota fissa per il servizio di corsa semplice e di andata/ritorno ed una quota calcolata sulla base della fascia ISEE.

Il trasporto per gli alunni con disabilità (L. 104/92) è totalmente gratuito, previa accettazione da parte della famiglia della proposta di servizio (orari e modalità di svolgimento) comunicata dalla Pubblica Istruzione.

Il corrispettivo alla ditta appaltatrice per il servizio effettivamente reso è calcolato sulla scorta di prezzi di mercato tenuto conto del costo orario di servizio moltiplicato per il numero complessivo delle ore previste per il servizio nell'anno scolastico.

Monitoraggio

L'Amministrazione esercita le proprie funzioni di monitoraggio nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'aggiudicatario oltre che funzioni di controllo e verifica.

Il monitoraggio attiene al rispetto degli standard sopra descritti nonché gli obblighi del Capitolato che riguardano la manutenzione e la pulizia dei mezzi, le norme di comportamento del personale in servizio, gli obblighi contrattuali che l'Appaltatore deve rispettare nei confronti del proprio personale nonché rispetto alla sicurezza sul lavoro ed agli obblighi assicurativi del personale e dei mezzi.

ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

<i>Soggetto affidatario</i>	Bus Company s.r.l.
<i>Attività svolta (oggetto sociale)</i>	Bus Company s.r.l.: Art. 3 statuto: "[...] a1) servizi pubblici e privati, anche di linea, di trasporto terrestre passeggeri in aree urbane, suburbane, extraurbane, interregionali e internazionali; a2) servizi integrativi del trasporto pubblico; [...]"
<i>Tipo di partecipazione</i>	
<i>Quota di partecipazione</i>	
Concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	<ul style="list-style-type: none">- Numero medio utenti trasporto ordinario: 218- Numero medio utenti trasporto disabili: 7- Numero medio utenti scuola dell'obbligo: 218- Numero medio utenti scuola dell'infanzia: 0- Costo medio pro capite annuo calcolato sull'ultimo triennio (2021/2022-2022/23-2023/24) trasporto ordinario: € 1.045,00- Il servizio ordinario viene svolto principalmente nelle zone sud ed ovest della città- Il servizio per utenti disabili copre l'intera area cittadina

Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Non rilevato
Situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi indicati nel contratto e Capitolato speciale di gara risultano al momento rispettati.
Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	(impegnato 2024): € 161.515,00
Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si veda quanto riportato nel paragrafo "Indicatori"

3

ASILO NIDO

CONTESTO DI RIFERIMENTO	
Oggetto dell'affidamento	Erogazione del servizio di nido di infanzia del Comune di Novi Ligure: due strutture Nido Girasole e Nido Aquilone si aggiunge a questo servizio il servizio di accoglienza scolastica di pre e/o post scuola consiste nella possibilità per le famiglie di lasciare i propri figli presso il plesso scolastico frequentato rispettivamente prima dell'inizio e/o dopo il termine dell'orario scolastico ordinario
Importo dell'affidamento	Euro 692.389,66
Tipologia dell'affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica
Durata dell'affidamento	periodo 1/9/2022 al 31/03/2025
Contesto giuridico	D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107
Indicatori	Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
<p>Caratteristiche del servizio</p> <p>Il nido di infanzia è un servizio educativo che prevede l'affidamento quotidiano di bambine e bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni a figure professionali allo scopo di favorirne la crescita e la formazione con la presa in carico di vari bisogni del bambino da quelli fisici (igiene, cibo, riposo, cura e sorveglianza) a quelli ricreativi, espressivi e di socializzazione attraverso lo svolgimento di un progetto educativo consistente in attività educative, ludiche, laboratoriali e di prima alfabetizzazione.</p> <p>La permanenza dei bambini all'interno della struttura può essere a tempo corto, a tempo lungo o a tempo prolungato. I nidi di infanzia sono obbligatoriamente aperti nella fascia 7,30-16,30. L'orario di frequenza del bambino varia in base alle esigenze della famiglia. La permanenza oltre le 16,30 è un servizio aggiuntivo che viene attivato su richiesta della famiglia.</p> <p>L'offerta di nido di infanzia nel Comune di Novi Ligure si compone di nidi a gestione diretta comunale con utilizzo di proprie strutture e di proprio personale educativo che coordina il servizio mentre il personale educativo è fornito dalla cooperativa che in gestione il servizio presso le due strutture esistenti.</p> <p>Tutta la domanda di servizio è riconducibile al sistema posto in essere dall'ente pubblico; sistema in virtù del quale il Comune di Novi Ligure attualmente non raggiunge il parametro del 33% posto dal Trattato di</p>

Lisbona quale rapporto tra la popolazione residente in età 0-3 anni e quella frequentante il nido in quanto nel 2021 la percentuale è di 25,57% nel 2022 è 26,84%, nel 28,75%.

Obiettivi finali previsti:

- Mantenimento standard quantitativi di copertura del servizio previsti dal parametro di Lisbona
- Erogazione di un servizio qualitativamente omogeneo indipendentemente dalla titolarità pubblica o privata della struttura frequentata

Parità di trattamento nell'accesso al servizio

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare. Le agevolazioni riconosciute agli utenti dei nidi privati hanno come valore di riferimento le tariffe comunali ovvero la quota di iscrizione e la tariffa massima prevista per ciascuna tipologia di frequenza.

Monitoraggio

Il monitoraggio sul corretto adempimento da parte dei nidi privati degli obblighi derivanti dal convenzionamento con il Comune di Novi Ligure è attuato sia attraverso il Coordinamento pedagogico ed organizzativo del Comune il quale vigila sul rispetto dei parametri prescritti per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento (e conseguentemente dell'accreditamento/convenzionamento) sia attraverso una unità operativa amministrativa cui è affidata in toto la regia delle operazioni connesse ai benefici economici dalla richiesta, al controllo sul possesso dei requisiti, all'erogazione e all'eventuale revoca. Il monitoraggio è continuo.

ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

<i>Soggetto affidatario</i>	A.T.I.: Le Pagine Cooperativa Sociale A.R.L. (Capogruppo/Mandataria) e Cooperativa Sociale Bluania a r.l. ONLUS E.T. (Mandante)
<i>Attività svolta (oggetto sociale)</i>	Statuto: "[...] servizi dedicati all'infanzia [...]"
Concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	N. medio di utenti nell'ultimo triennio (2021/2022/2023): 72 di cui media nidi comunali 72
Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	La qualità del servizio offerta è oggetto di uno specifico progetto di miglioramento che interessa le strutture comunali.
Situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi indicati nel contratto di servizio risultano al momento rispettati.
Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Impegnato 2024: 305.586,96 euro
Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.

4

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Oggetto dell'affidamento

- attività di distribuzione del gas naturale
- attività di misura del gas naturale
- attività di distribuzione, misura e vendita di altri gas distribuiti a mezzo di reti locali
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente

Importo dell'affidamento
Nelle more della gara d'ambito ATEM, l'importo totale canone di gestione reti introitato dal Comune dal 2010 al 2024 è pari ad euro 3.311.945,29. Reti s.r.l. ha chiuso l'esercizio al 31/12/2024 registrando ricavi tariffari per euro 4.439.341 e un risultato positivo di euro 580.430.
Tipologia dell'affidamento
Concessione - Art. 14 c. 7 D.lgs. 164/2000
Modalità di affidamento
Affidamento diretto. In data 11 novembre 2011, in ottemperanza all'art. 23 del D.lgs. 93/2011 che impone l'indipendenza organizzativa e decisionale delle imprese di distribuzione, è stata costituita la società ACOS Reti gas s.r.l. (poi ridenominata Reti s.r.l. il 13 luglio 2016) a cui la capogruppo ha conferito il ramo d'azienda per l'attività di distribuzione gas.
Durata dell'affidamento
Ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/16) Reti s.r.l. si qualifica quale Gestore uscente, obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione fino alla decorrenza del nuovo Gestore.
Contesto giuridico
<p>La gestione del servizio di distribuzione del gas ha origine con la convenzione del 30 novembre 1995 tra i Comuni di Novi Ligure ed Arquata Scrivia, che ha costituito l'Azienda Consortile Acqua e Gas. Tale azienda è stata poi trasformata in ACOS S.p.A. con decorrenza 1° gennaio 1999. L'esercizio dell'attività è stato disciplinato da un Contratto di Servizio con scadenza originaria al 31 dicembre 2005, termine del periodo transitorio delle concessioni in essere secondo l'art. 15 del d.lgs. n. 164/2000. Tale termine è stato prorogato al 31 dicembre 2008 e successivamente la gestione è proseguita in virtù dell'art. 14, comma 7, del d.lgs. n. 164/2000. A seguito di conferimento di ramo d'azienda, RETI S.r.l. è subentrata nella gestione, individuandosi come attuale gestore del servizio.</p> <p>Il quadro normativo nazionale ed europeo ha subito una profonda evoluzione a partire dagli anni 2000, con l'obiettivo di incrementare la concorrenza nel settore per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e contenere i costi per i consumatori. Il d.lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. "decreto Letta") ha qualificato l'attività di distribuzione del gas come servizio pubblico da affidare esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni, riservando agli enti locali funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo (v. DECRETO LEGISLATIVO 23 maggio 2000, n. 164 e sentenza del Consiglio di Stato n. 6315 del 2019).</p> <p>Successivamente, l'art. 46-bis del D.L. n. 159/2007 ha introdotto il concetto di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), superando la dimensione comunale per favorire economie di scala e maggiore efficienza. Con i DD.MM. 19 gennaio 2011 e 18 ottobre 2011, il territorio nazionale è stato suddiviso in 177 ATEM e il Comune di Novi Ligure è stato inserito nell'ATEM "Alessandria 3 – Sud/Ovest", assumendo il ruolo di Stazione Appaltante per la relativa procedura di gara. La disciplina delle gare è stata definita dal D.M. 12 novembre 2011, n. 226, che ha stabilito i criteri di gara e di valutazione dell'offerta. Tale decreto è stato successivamente modificato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106. Un aspetto cruciale della procedura di gara è la determinazione del valore di rimborso (VIR) da corrispondere al gestore uscente per gli impianti. La normativa di riferimento include l'art. 4, comma 6, del D.L. n. 69/2013, che ha previsto l'emanazione di linee guida per la valutazione del valore di rimborso, poi approvate con D.M. 22 maggio.</p> <p>Il quadro normativo è stato ulteriormente complicato dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il Mercato e la Concorrenza 2021). L'art. 6 di tale legge ha introdotto novità significative, tra cui la valorizzazione delle reti di proprietà degli enti locali secondo il criterio del valore di ricostruzione a nuovo (VIR), analogamente a quanto previsto per i beni del gestore uscente, e l'obbligo per quest'ultimo di fornire tutte le informazioni necessarie per il bando di gara, pena sanzioni. In attuazione di tale legge, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha aggiornato le disposizioni per la determinazione del valore di rimborso con la deliberazione 714/2022/R/GAS. Nonostante gli sforzi normativi, il processo di indizione delle gare ha subito notevoli ritardi, con solo una minima parte delle 172 gare previste effettivamente concluse, a causa dell'elevato rischio di contenzioso. Per far fronte a questa situazione di stallo, ARERA ha avviato un nuovo percorso di semplificazione e accelerazione. Con la delibera n. 35/2024/R/gas del 6 febbraio 2024, è stato avviato un procedimento volto a semplificare le procedure</p>

di gara, culminato nell'approvazione del "Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di gare d'ambito della distribuzione del gas naturale" con la delibera n. 296 del 16 luglio 2024.

Un'importante novità giurisprudenziale è rappresentata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 1262 del 7 febbraio 2024, che ha affrontato la questione della valorizzazione degli impianti di proprietà dell'ente locale da cedere al gestore subentrante. Il Consiglio di Stato ha ritenuto che, in assenza di una norma espressa, si debba applicare per analogia la disciplina prevista per la valorizzazione dei cespiti del gestore uscente, piuttosto che quella relativa alla remunerazione per l'utilizzo degli impianti.

Questa sentenza chiarisce che anche i beni di proprietà dell'amministrazione, se ceduti, devono essere valorizzati al Valore Industriale Residuo (VIR) e non al valore tariffario (RAB), uniformando il trattamento economico dei beni indipendentemente dalla loro proprietà. Il Comune di Novi Ligure, in qualità di Stazione Appaltante, sta monitorando l'evoluzione di questo complesso quadro normativo e regolatorio per procedere con l'indizione della gara per l'ATEM "Alessandria 3 – Sud/Ovest".

Indicatori

Per il servizio sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. n. 201/2022. Per il monitoraggio degli indicatori di qualità e sicurezza del servizio di distribuzione gas, la società Reti s.r.l. fa riferimento (obbligatoriamente) alle disposizioni dell'Autorità Energia Reti ed Ambiente – ARERA, in particolare al Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (TUDG), Parte I - Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RQDG) approvato con deliberazione 569/2019/R/gas (vedi tabelle specifiche)

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Caratteristiche del servizio

- attività di distribuzione del gas naturale
- attività di misura del gas naturale
- attività di distribuzione, misura e vendita di altri gas distribuiti a mezzo di reti locali
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente

La società distribuisce gas metano in 23 comuni, tra cui Novi Ligure, Arquata Scrivia, e altri dell'area, per un totale di 42.610.320 metri cubi vettoriati nel 2024 e 25.022 punti di riconsegna (Pdr) attivi.

Obiettivi finali del servizio

L'obiettivo primario è garantire la distribuzione continua e sicura del gas naturale all'utenza servita

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Il contratto di servizio impone a Reti S.r.l. la distribuzione del gas, la progettazione e realizzazione di nuove reti, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché controlli costanti sulla sicurezza delle reti e interventi in caso di fughe di gas. Il corrispettivo per il servizio è costituito dalle tariffe definite a norma di legge. La società è tenuta al rispetto delle regolazioni di ARERA, tra cui la Delibera 569/2019/R/gas (RQDG 2020-2025) che stabilisce obiettivi di qualità, sicurezza e continuità del servizio, e la Deliberazione 570/2019/R/gas (RTDG 2020-2025) che definisce i criteri tariffari.

Monitoraggio

Il monitoraggio sul servizio è svolto tramite il Regolamento Comunale sui Controlli interni, il Comitato per la governance e le relazioni semestrali dei consiglieri di nomina comunale. A livello operativo, la società Reti S.r.l. è soggetta al monitoraggio e alle disposizioni di ARERA, in particolare per quanto riguarda gli indicatori di qualità e sicurezza definiti nel Testo Unico TUDG.

ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022	
<i>Soggetto affidatario</i>	Reti s.r.l. con sede in Via Spinelli 19, 15067 Novi Ligure (AL), C.F. e P.IVA 02347450062. La società ha un capitale sociale di 100.000,00 euro ed è a socio unico (ACOS S.p.A.). La sua origine risale all'azienda municipalizzata (AMGA), poi divenuta azienda consortile (1995), ACOS S.p.A. (1999) e infine, tramite conferimento di ramo d'azienda, Acos reti gas s.r.l. (2011), oggi Reti s.r.l.
<i>Oggetto sociale</i>	Art. 3 dello Statuto: attività di distribuzione del gas naturale e le operazioni connesse.
<i>Tipo di partecipazione</i>	Partecipazione di secondo livello
<i>Società tramite</i>	Acos S.p.A.
<i>Quota di partecipazione (primo livello)</i>	64,31%
<i>Quota di partecipazione (società tramite)</i>	100%
<i>Quota di partecipazione indiretta</i>	64,31%
Concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni).	<p>La gestione ha mostrato un andamento positivo e in crescita. L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile netto di euro 580.430, in aumento rispetto ai 377.957 euro del 2023. I principali indicatori economici sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valore della produzione: 6.885.878 € (2024) vs 5.378.517 € (2023). - Ricavi tariffari: 4.439.341 € (2024) vs 4.169.560 € (2023). - Margine Operativo Lordo (MOL/EBITDA): 1.783.214 € (2024) vs 1.541.917 € (2023). - Reddito Operativo (EBIT): 870.882 € (2024) vs 578.399 € (2023). <p>La crescita è attribuita all'incremento degli investimenti, al riconoscimento dei costi operativi e al nuovo WACC (costo medio ponderato del capitale) definito da ARERA, passato dal 5,6% del 2023 al 6,5% del 2024. Nel 2024 sono stati effettuati investimenti significativi, con incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari a 2.193.479 €</p>
Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	La società garantisce la continuità del servizio secondo livelli qualitativi e di affidabilità conformi alle esigenze di efficienza ed efficacia, grazie al know-how e all'esperienza acquisita. La qualità è regolata e monitorata secondo le disposizioni di ARERA, in particolare la Delibera 569/2019/R/gas (RQDG 2020-2025) , che definisce obiettivi in materia di sicurezza (es. Pronto intervento, ricerca dispersioni) e indicatori di qualità commerciale (es. tempi di attesa per prestazioni), prevedendo anche un sistema di premi e penalità.
Situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi contrattuali risultano rispettati. La società ha dato attuazione alle delibere ARERA, tra cui la Delibera 296/2015/R/com <i>sull'unbundling funzionale</i> , la 569/2019/R/gas sulla qualità, la 570/2019/R/gas sulle tariffe e altre normative tecniche e tariffarie

	aggiornate annualmente, dimostrando aderenza al quadro regolatorio vigente.
Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Nessun onere diretto a carico dell'ente. Si segnala che la società Reti S.r.l. corrisponde ai comuni un'indennità ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 222/07, che per il 2024 ammonta a 316.860 euro, oltre alla TOSAP per l'occupazione del suolo pubblico.
Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Per il servizio sono stati definiti indicatori conformi agli artt. 7 e 8 del d.lgs. n. 201/2022. Il monitoraggio degli indicatori di qualità e sicurezza del servizio di distribuzione gas fa riferimento obbligatoriamente alle disposizioni di ARERA, in particolare al Testo Unico TUDG (periodo 2020-2025) e alla parte relativa alla Regolazione della Qualità (RQDG) approvata con deliberazione 569/2019/R/gas

Vengono sintetizzati nello schema sotto riportato i principali indicatori di natura economico finanziaria e patrimoniale di Reti s.r.l. per il triennio 2022 – 2024:

Reti S.r.l.	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	6.885.878	5.378.517	5.327.877
Margine operativo lordo (M.O.L.)	1.783.214	1.541.917	1.612.472
Reddito operativo (Ebit)	870.882	578.399	643.515
Utile lordo d'esercizio	825.673	532.936	655.770
Utile netto d'esercizio	580.430	377.957	465.911
CIN	15.349.638	14.603.570	15.322.567
Patrimonio netto complessivo	17.631.024	17.420.595	17.502.638
Posizione finanziaria netta	-2.281.386	-2.817.025	-2.180.071

Di seguito le tabelle contenenti gli indicatori di qualità e sicurezza del servizio di distribuzione gas (disposizioni dell'Autorità Energia Reti ed Ambiente – ARERA):

Livelli specifici di qualità commerciale del servizio di distribuzione

Indicatore	Livello specifico	% reti 2023	% reti 2024
Tempo massimo di preventivazione, di cui all'Articolo 50, per l'esecuzione di lavori semplici	15 giorni lavorativi	100%	100%
Tempo massimo di preventivazione, di cui all'Articolo 50, per l'esecuzione di lavori complessi	30 giorni lavorativi	0/0	0/0
Tempo massimo di esecuzione di lavori semplici di cui all'Articolo 51	10 giorni Lavorativi	100%	100%
Tempo massimo di attivazione della fornitura di cui all'Articolo 53	10 giorni lavorativi	100%	100%
Tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale di cui all'Articolo 54	5 giorni lavorativi	99%	99%
Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità di cui all'Articolo 55	2 giorni feriali	97%	97%

Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per situazione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità di cui al comma 53.5	2 giorni feriali	100%	100%
Tempo massimo di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale di cui all'articolo 56	20 giorni lavorativi	100%	100%
Tempo massimo di sostituzione del gruppo di misura guasto di cui all'articolo 57	5 giorni lavorativi	100%	100%
Tempo massimo di verifica della pressione di fornitura di cui all'Articolo 58	10 giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Tempo massimo di ripristino del valore conforme della pressione di fornitura di cui all'articolo 59	1 giorno	n.a.	n.a.
Fascia di puntualità per appuntamenti di cui all'Articolo 62 (inclusi gli appuntamenti posticipati)	2 ore	100%	100%

Livelli specifici e generali di qualità commerciale (tempo di messa a disposizione del venditore di dati tecnici)

Richiesta	Livello specifico/generale	% reti 2023	% reti 2024
Reclami e richieste di informazioni scritti o procedura di conciliazione paritetica (dati acquisibili con lettura gruppo di misura)	6 giorni lavorativi	100%	100%
Reclami e richieste di informazioni scritti o procedura di conciliazione paritetica (altri dati tecnici)	6 giorni lavorativi	100%	100%
Reclami e richieste di informazioni scritti o procedura di conciliazione paritetica (altri dati tecnici complessi)	12 giorni lavorativi	100%	100%
Reclami/richieste ricevute dal venditore per telefono (dati acquisibili con lettura del gruppo di misura)	6 giorni lavorativi nel 95% dei casi	100%	100%
Reclami/richieste ricevute dal venditore per telefono (altri dati tecnici semplici)	6 giorni lavorativi nel 95% dei casi	100%	100%

Livelli generali di qualità commerciale del servizio di distribuzione

Indicatore	Livello generale	% reti 2023	% reti 2024
Percentuale minima di richieste di esecuzione di lavori complessi realizzati entro il tempo massimo di 60 giorni lavorativi di cui all'Articolo 52	90%	n.a.	n.a.
Percentuale minima di risposte motivate a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni relativi al servizio di distribuzione comunicate entro il tempo massimo di 30 giorni di cui all'Articolo 60	95%	100%	100%

Indennizzi automatici base per mancato rispetto dei livelli specifici di qualità

Indicatore	Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G 6	Clienti finali con gruppo di misura dalla classe G 10 alla classe G 25	Clienti finali con gruppo di misura dalla classe G40
Mancato rispetto del tempo massimo di preventivazione, di cui all'Articolo 50, per l'esecuzione di lavori semplici	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo di preventivazione, di cui all'Articolo 50, per l'esecuzione di lavori complessi	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00

Mancato rispetto del tempo massimo di esecuzione di lavori semplici di cui all'Articolo 51	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo di attivazione della fornitura di cui all'Articolo 53	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale di cui all'art. 54	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità di cui all'art. 55	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per situazione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità di cui al comma 53.5	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale di cui all'articolo 56	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo di sostituzione del gruppo di misura guasto di cui all'articolo 57	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo per la verifica della pressione di fornitura di cui all'Articolo 58	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto del tempo massimo di ripristino del valore conforme della pressione di fornitura di cui all'articolo 59	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto della fascia di puntualità per appuntamenti di cui all'Articolo 62 (inclusi gli appuntamenti posticipati di cui all'Articolo 64)	euro 35,00	euro 70,00	euro 140,00
Mancato rispetto della raccolta della misura per misuratore accessibile di cui all'articolo 63	Euro 35,00		

Indicatori di sicurezza del servizio di distribuzione

Indicatore	Livello specifico /generale	% reti 2023	% reti 2024
Percentuale annua di rete in alta e media pressione sottoposta a ispezione	100% in 3 anni mobili	41%	36%
Percentuale annua di rete in bassa pressione sottoposta a ispezione	100% in 4 anni mobili	31%	31%
Numero annuo convenzionale di misure del grado di odorizzazione del gas per migliaio di clienti finali	min. 21	63,63	63,63
Tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento	120 secondi nel 90% dei casi	97%	94%

Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	60 minuti nel 90% dei casi	100%	100%
potenziale protezione catodica	coefficiente $K_t > 60$	83	84

5

GESTIONE IMPIANTO NATATORIO

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Oggetto dell'affidamento

La gestione della piscina comunale è configurata come una concessione di servizio pubblico locale, affidata tramite project financing. L'affidamento, con una durata di 60 anni a partire dal 18 luglio 2002, ha per oggetto la realizzazione di lavori complementari e la gestione unitaria del plesso immobiliare della piscina comunale (vasche coperte e scoperte).

Il corrispettivo della concessione è rappresentato dal valore dei lavori eseguiti dal concessionario, quantificato in € 3.036.766,56, a fronte di una contribuzione parziale da parte dell'Amministrazione comunale.

Il concessionario, Anemos s.s.d.r.l., non gestisce direttamente l'attività natatoria, ma lo fa indirettamente attraverso contratti di affitto d'azienda con soggetti terzi (Conduttori), lucrando ricavi dalla locazione delle vasche, del centro fitness e di altri spazi commerciali. Gli obblighi di servizio pubblico, come le agevolazioni tariffarie e gli accessi per soggetti diversamente abili, sono garantiti per il tramite di detti Conduttori.

Importo dell'affidamento

Sulla scorta della previsione convenzionale di cui all'art. 13 della citata convenzione del 18 luglio 2002, il corrispettivo della concessione della gestione, e per tutto il periodo della medesima gestione, è rappresentato dai lavori e dal loro costo che la società si obbliga ad eseguire (...); ne discende che: il valore convenzionale dell'opera realizzata viene quantificato in complessivi euro 3.036.766,56 sulla scorta delle due convenzioni sottoscritte con il concessionario e specificatamente:

- Valore convenzionale piscina estate inverno (Convenzione 18 luglio 2002): euro 2.024.511,04 (con contribuzione in capo all'Amministrazione comunale: euro 1.032.913,80)
- Valore convenzionale interventi per "Demolizione degli ex spogliatoi femminili e realizzazione nuovo impianto sportivo – Ricostruzione vasca scoperta c/o impianto natatorio Novi Ligure" – "2° Lotto (Convenzione 15 giugno 2007): euro 1.012.255,52 (con contribuzione in capo all'Amministrazione comunale mediante n. 10 rate annue ciascuna di euro 74.880,00)
- Variante, relativa ad opere da realizzarsi all'interno dell'impianto natatorio coperto funzionali alla costruzione degli spogliatoi femminili e maschili: euro 303.724,33 con onere integralmente a carico del Concessionario

Nell'esercizio 2024 non è previsto alcun onere diretto a carico del Comune di Novi Ligure

Tipologia dell'affidamento

Concessione e "Project financing"

Modalità di affidamento

concessione di progettazione ed esecuzione dei lavori concernenti la costruzione della piscina comunale coperta di Novi Ligure, la manutenzione delle vasche scoperte, con gestione della medesima

Durata dell'affidamento

La gestione del plesso immobiliare della piscina comunale coperta, delle vasche scoperte e relative pertinenze (...) ha avuto inizio in data 18/07/2002 e avrà termine di 60 (sessanta) anni, secondo le risultanze del piano economico finanziario asseverato

Contesto giuridico

- Legge 109/1994 e s.m.i. nel periodo di affidamento del Project Financing
- D.L 72/2004 convertito in legge 128/2004
- Legge 289/2002
- Legge n. 186/2004
- Dlgs. 163/2006
- Dlgs. 175/2016
- Dlgs. 50/2016 (ora dlgs.36/2023)

Indicatori		
Gli indicatori di qualità pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto sono i seguenti:		
Qualità contrattuale		
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Risultanze
Definizione procedure di attivazione / variazione / cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Canali web - Segreteria/Accoglienza Social Media
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	24/48 h
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Immediato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	24/48 h
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Orario
Carta dei servizi	quantitativo	NP
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Carte di credito/debito, carte prepagate, contanti – sono presenti modalità di rateizzazione trimestrali del settore sportivo agonistico
Qualità tecnica		
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Risultanze

Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, e in particolare la formazione, la preparazione, e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica attraverso l'attività di sviluppo muscolare nonché la promozione, l'organizzazione e la gestione di scuole federali e non, di gare, tornei e ogni altra attività agonistica in genere a esse collegata, rivolte sia ai giovani che agli adulti, con particolare riferimento alle discipline acquatiche del nuoto, della pallanuoto, dei tuffi, del nuoto artistico, del nuoto di fondo, nuoto per salvamento, del nuoto pinnato, del nuoto subacqueo, del triathlon, delle attività ginnico-motorie acquatiche
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Materiale tecnico didattico (tavolette – infragambe – tubi – palloni – campo pallanuoto)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Piano di autocontrollo interno sotto il profilo igienico sanitario in ottemperanza al Protocollo d'intesa Stato-Regioni e Regolamento attuativo Regione Piemonte. A titolo esemplificativo campionamento acqua di vasche a cadenza di 2h per il monitoraggio di Temperatura, Cloro Libero, Cloro Combinato e PH.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Decreto del Ministero dell'Interno del 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" Impianto Natatorio categoria A1 - è obbligatoria, per le piscine ad uso pubblico, la presenza dell'assistente bagnanti abilitato per il periodo di apertura al pubblico in forma libera.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	L'impianto natatorio assolve a tutte le prescrizioni in materia di accesso ai disabili – non sono preseti barriere architettoniche. L'accesso alle vasche natatorie è garantito dalla presenza di ausilio medico meccanico con operatore sempre garantito
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, e in particolare la formazione, la preparazione, e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica attraverso l'attività di sviluppo muscolare nonché la promozione, l'organizzazione e la gestione di scuole federali e non, di gare, tornei e ogni altra attività agonistica in genere a esse collegata, rivolte sia ai giovani che agli adulti, con particolare riferimento alle discipline

		acquatiche del nuoto, della pallanuoto, dei tuffi, del nuoto artistico, del nuoto di fondo, nuoto per salvamento, del nuoto pinnato, del nuoto subacqueo, del triathlon, delle attività ginnico-motorie acquatiche
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Risultanze
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Sono presenti agevolazioni tariffarie nei confronti di categorie quali: - Gratuità per portatori di disabilità certificata non inferiore al 77%; - Over 65, militari e universitari in misura pari al 10%
Accessi riservati	quantitativo	Non rilevato
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Il servizio pubblico viene garantito per un numero non inferiore a: - 330 gg/anno; - 10 h/giorno periodo feriale; - 5h/giorno prefestivo e festivo ad eccezione delle festività da calendario.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
<p>Caratteristiche del servizio</p> <p>Il project financing e la relativa concessione di servizio concernono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concessione, da parte del Comune al Concessionario, della realizzazione dei lavori complementari di cui al progetto esecutivo denominato "Demolizione degli ex-spogliatoi femminili e realizzazione nuovo impianto sportivo, ricostruzione vasca scoperta c/o impianto natatorio, Novi Ligure (AL)"; - gestione unitaria del plesso immobiliare della piscina comunale coperta, delle vasche scoperte e relative pertinenze; - previsione di ulteriori soluzioni progettuali con particolare riferimento alla riparazione e/o manutenzione straordinaria delle vasche scoperte tali da garantire l'equilibrio gestionale dell'impianto stesso, previa la progettazione definitiva ed esecutiva da redigersi a spese e cura del Concessionario. <p>Tra i principali obblighi in capo al concessionario si annovera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La progettazione definitiva ed esecutiva, architettonica e strutturale ed impiantistica in conformità alle normative vigenti; - L'edificazione della piscina Comunale coperta, dotandola degli arredi che costituiscono la pertinenza della medesima piscina e la manutenzione delle vasche scoperte, come risultanti dal progetto esecutivo; - Il pagamento degli oneri relativi all'espletamento della funzione di Direzione Lavori e prestazioni professionali connesse - L'esecuzione di collaudi - L'ottenimento di tutti i permessi, le autorizzazioni e i nullaosta per l'esercizio dell'impianto - La consegna dell'immobile e dei relativi impianti, pertinenze e dipendenze al comune, al termine del periodo di concessione. <p>Il Concessionario gestisce l'attività natatoria a favore dell'utenza, indirettamente, avendo perfezionato un contratto di affitto d'azienda, attraverso il quale il terzo Conduttore gestisce le vasche coperte e scoperte, con l'osservanza delle obbligazioni di cui al citato art. 7 della Convenzione del 18 luglio 2002. (Profili tariffari) il Concessionario coerentemente all'impostazione del Piano economico finanziario di Project financing, non gestisce direttamente l'attività natatoria all'interno del plesso, ma attraverso appositi contratti di affitto d'azienda ed affitto commerciale lucrando ricavi dalla locazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle vasche natatorie coperte/scoperte - dei locali finalizzati alla ristorazione - del centro fitness – benessere (oggi assoggettato a procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione

- di un nuovo Conduttore)
- altri spazi commerciali.
- gestendo i rapporti con i Conduttori dei diversi plessi.

Obiettivi finali del servizio

Anemos s.s.d.a.r.l. non garantisce la fruizione della pratica sportiva direttamente all'Utenza, ma per il tramite dei Conduttori quali controparti dei vigenti contratti di locazione; tuttavia, relativamente all'impianto natatorio inverno/estate sussistono

- Agevolazioni tariffarie per fasce d'utenza deboli
- Accessi/corsi per soggetti diversamente abili
- Pacchetti mensili per libera balneazione/corsi di nuoto
- Reception/accoglienza presente in loco a disposizione dell'Utenza

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Le obbligazioni convenzionali sono eseguite dal Concessionario, nel rispetto delle pattuizioni convenute e con il supporto della capogruppo ACOS S.p.a.

Monitoraggio

Il Monitoraggio è effettuato da parte del Comune di Novi Ligure in base al Regolamento per il controllo delle società partecipate approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 32 del 27 aprile 2021

ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

<i>Soggetto affidatario</i>	Anemos s.s.d.r.l.
<i>Oggetto sociale</i>	Art. 3 Statuto: "La società ha per oggetto, in Italia ed all'estero, la realizzazione e la gestione di impianti sportivi....."
<i>Tipo di partecipazione</i>	Di secondo livello
<i>Società tramite</i>	Acos S.p.A.
<i>Quota di partecipazione (primo livello)</i>	64,31%
<i>Quota di partecipazione società tramite</i>	97,72%
<i>Quota di partecipazione (secondo livello)</i>	62,84%
Concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni).	Vedi tabella A
Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Non rilevato
Situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Le obbligazioni convenzionali sono eseguite dal Concessionario, nel rispetto delle pattuizioni convenute e con il supporto della capogruppo ACOS S.p.a.
Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Nessun onere
Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Per il servizio sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. n. 201/2022.

Vengono sintetizzati nello schema sotto riportato (Tabella A) i principali indicatori di natura economico finanziaria e patrimoniale di Anemos s.s.d.a.r.l. per il triennio 2022 – 2024:

Anemos s.s.d.r.l..	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore produzione	313.692	376.907	542.429
Margine operativo lordo (M.O.L.)	170.394	170.394	145.026
Reddito operativo (Ebit)	67.065	84.180	42.719
Utile lordo d'esercizio	819	-4.587	-4.465
Utile netto d'esercizio	11.445	1.135	217
Capitale Investito Netto	2.555.589	3.393.730	3.175.208
Patrimonio netto complessivo	1.034.844	1.023.400	1.022.265
Posizione finanziaria netta	1.520.745	2.370.330	2.152.943

La saturazione dell'Utenza, in particolare presso l'impianto coperto si attesta attorno al 98% della disponibilità.

6

GESTIONE TEATRO ROMUALDO MARENCO

CONTESTO DI RIFERIMENTO
Oggetto dell'affidamento
Gestione del Teatro secondo la previsione statutaria della Fondazione Marenco
Importo dell'affidamento
non è determinato in sede contrattuale è contribuito annuo sulla scorta della rendicontazione del servizio svolto
Tipologia dell'affidamento
diretto
Contratto di servizio - Determinazione n. 27/203 del 9/03/2006
Modalità di affidamento
Determinazione n. 27/203 del 9/03/2006
Durata dell'affidamento
Come da statuto della Fondazione Marenco
Contesto giuridico
Affidamento alla Fondazione della gestione del Teatro Marenco sulla scorta dell'atto fondativo della Fondazione stessa che ha tra i diversi scopi la gestione della stagione teatrale e la ristrutturazione dell'immobile e la sua conservazione e valorizzazione.
Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)
Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 e 8 D. Lgs. 2021/2022.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
Caratteristiche del servizio
La Fondazione non ha scopo di lucro e opera sul territorio della Regione Piemonte, gestendo il Teatro Romualdo Marenco, teatro storico ottocentesco a tre ordini di palchi.
Lo scopo della Fondazione è la diffusione della cultura teatrale e musicale, la promozione, la ricerca e lo studio nel campo delle discipline dello spettacolo con particolare riferimento alla musica ed al teatro.
Obiettivi specifici della Fondazione:
- recupero strutturale e funzionale dell'immobile adibito a sede del Teatro Romualdo Marenco di Novi Ligure;
- la gestione del medesimo Teatro Romualdo Marenco;
- la salvaguardia e la conservazione del nome, dell'immagine e del patrimonio artistico, storico, musicale

- del Teatro Romualdo Marengo di ogni manifestazione dal medesimo allestita;
- la progettazione e la realizzazione di allestimenti scenici;
- la predisposizione e la gestione delle strutture per la formazione professionale del personale artistico;
- la promozione della ricerca storico artistica in campo teatrale, lirico, musicale in genere e della danza;
- la promozione di mostre, convegni, manifestazioni culturali in genere;
- la pubblicazione di opere editoriali, audio-video, con carattere scientifico o divulgativo, che illustrino e documentino la storia del teatro, della musica, della danza, ovvero singoli eventi artistici;
- la collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali, altri enti comunque costituiti operanti nei settori suddetti, allo scopo di formazione artistica e di promozione.

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Sulla base del Contratto di servizio (Determinazione n. 27/203 del 9/03/2006) la Fondazione di impegna a:

(art. 3 comma 1) curare l'organizzazione, la gestione e la direzione artistica della stagione teatrale sulla base di un programma annuale concordato con il comune;

(Art. 6 comma 2) entro il mese di ottobre di ogni anno sottopone al Comune, che lo approva e lo trasmette alla Fondazione entro il successivo 15 dicembre, il programma annuale delle attività per l'esercizio successivo, allegando il relativo budget economico finanziario analitico.

Monitoraggio

Con comunicazione 2919 del 24/01/2024 - 4176 del 05/02/2024 - la Fondazione Teatro Marengo ha trasmesso:

-Budget analitico

-Programma annuale delle attività comprensivo del Concerto di Capodanno

- 3 concerti di stagione musicale

- Prosa fuori stagione

– *La domenica dei bambini* con collaborazione diretta con il Comune, comprendente la proposta di tariffe per i suddetti spettacoli

-Relazione di programma

ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

<i>Soggetto affidatario</i>	Fondazione Teatro Marengo
<i>Oggetto sociale</i>	Art 3 statuto: "[...] La Fondazione ha specificamente ad oggetto: - il recupero strutturale e funzionale dell'immobile adibito a sede del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure; - la gestione del medesimo Teatro Romualdo Marengo di Novi Li-gure; [...]
<i>Quota di partecipazione (bilancio consolidato 2024)</i>	58,83%
Concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	Incassi non comunicati
Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Anno 2024: nr. spettatori 6.600
Situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Svolgimento della stagione teatrale di prosa - eventi e stagione di prosa per bambini
Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Anno 2024: € 100.000,00
Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Non previsti

Servizi pubblici non soggetti a rilevazione: Manutenzione del verde e illuminazione pubblica

Preso atto del continuo dibattito sulla natura strumentale dei servizi pubblici in oggetto, pur non inserendo i medesimi fra quelli soggetti a rilevazione, per trasparenza e completezza di informazione si espongono qui di seguito le modalità di gestione degli stessi nel Comune di Novi Ligure e le motivazioni che sorreggono le scelte operate.

Verde pubblico

1. Introduzione

La manutenzione ordinaria del verde urbano è un'attività fondamentale per garantire la salubrità dell'ambiente, il decoro urbano e la sicurezza dei cittadini. Comprende una serie di interventi programmati e ricorrenti, volti a preservare in buone condizioni parchi, aree verdi, siepi, aiuole, arbusti e sottochioma alberature.

Il servizio è svolto in minima parte in economia tramite i giardinieri comunali e per la parte preponderante mediante affidamento a imprese esterne selezionate con le modalità del Codice dei Contratti (art.50 Dlgs. 36/2023) con appalto a misura. Le aree verdi comunali sono state suddivise in n. 10 zone e affidate a n.5 ditte qualificate. I singoli operatori sono stati individuati ai fini di una efficiente gestione del servizio nonché, in riferimento all'articolo 50-bis del D.Lgs. 36/2023, introdotto dal D.Lgs. 209/2024, per favorire gli affidamenti alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) degli appalti pubblici.

Durata dell'affidamento: Triennale (2025-2027)

Importo complessivo per il triennio: € 791.643,93

2. Obiettivi della manutenzione

- Conservare la funzionalità e il valore estetico delle aree verdi.
- Promuovere il decoro urbano.
- Migliorare la qualità dell'aria e il microclima urbano.

3. Tipologie di intervento

Gli interventi principali di manutenzione ordinaria sono:

- Sfalcio dell'erba: effettuato periodicamente in base alla crescita del manto erboso (minimo 3 tagli primavera-estate).
- Potatura di arbusti: per eliminare porzioni secche e mantenere la forma della pianta.
- Contenimento di fronde prospicienti su strada pubblica
- Rimozione delle infestanti: controllo di piante invasive in aree verdi, banchine e fossi.
- Pulizia delle aree verdi: raccolta di foglie secche, rifiuti e ramaglie.

4. Frequenza degli interventi

La frequenza varia in base al periodo dell'anno, al tipo di vegetazione e all'uso dell'area:

- Aiuole e parchi pubblici: sfalcio ogni 4 settimane (primavera-estate).
- Banchine stradali: sfalcio ogni 2 mesi (primavera-estate)
- Siepi: potatura 2 volte l'anno.
- Pulizia: ad ogni sfalcio.

5. Aree di intervento

area 1: centro storico

area 2: zona viali (Saffi e Rimembranza)

area 3: Pieve e Lodolino

area 4: Lodolino

area 5: zona viale Pinan Cichero

area 6: quartiere G3

area 7: zona piazza Pernigotti
area 8: Euronovi
area 9: Cipian
area del parco Castello

6. Attrezzature e personale

Gli interventi richiedono personale specializzato e dotazioni adeguate: tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, attrezzi manuali, mezzi per il trasporto dei residui vegetali. È fondamentale la formazione continua degli operatori e l'adozione di buone pratiche ambientali.

7. Conclusioni

Una corretta manutenzione ordinaria del verde urbano contribuisce a migliorare la vivibilità delle città, valorizza lo spazio pubblico e rafforza il senso di appartenenza della comunità. È quindi importante che sia pianificata con attenzione e svolta con costanza, efficienza e sensibilità ambientale.

La manutenzione del verde è un'attività che non soddisfa un bisogno primario e diretto della collettività, ma è funzionale e accessoria al Governo del Territorio e alla manutenzione del patrimonio comunale (es. decoro urbano).

È rivolta prevalentemente a supportare l'Amministrazione nel mantenimento dei suoi asset e non direttamente al pubblico in cambio di un corrispettivo specifico. Il servizio si configura come strumentale ed è pertanto escluso dall'ambito del D.Lgs. 201/2022.

Il servizio è finanziato interamente dalla fiscalità generale e non è prevista una tariffa o un corrispettivo specifico a carico dell'utenza per la fruizione del verde.

Illuminazione pubblica.

1. Introduzione

Il Comune di Novi Ligure, con determinazione n. 4/919 del 10/09/2024 ha aderito alla convenzione CONSIP con ENEL SOLE Srl per il Servizio Luce 4. Per aderire alla nuova convenzione Servizio Luce 4, è stata necessaria l'acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole srl.

L'adesione al contratto CONSIP secondo le condizioni tecniche ed economiche dettagliate nella citata offerta di ENEL SOLE srl nella sua forma cosiddetta "ESTESA" (per nove anni) comporta una spesa complessiva di € 3.904.972,00 oltre IVA 22%.

Il Comune ha quindi avviato la procedura per l'acquisizione degli impianti. In fase di valutazione, Enel Sole aveva stimato il valore contabile degli impianti in € 406.378,50. Tuttavia, la perizia commissionata dal Comune allo Studio Elettrotecnico P.I. Torelli di Cuneo ha determinato un valore di € 275.975,34. Successivamente, Enel Sole ha formulato una nuova proposta di indennizzo pari a € 271.702,95 (IVA esclusa), concludendo così la fase di contraddittorio.

Il Comune ha inoltrato la richiesta preliminare di fornitura, con ordine n. 6822597, sul portale Acquistinrete ad ENEL SOLE srl e ha preso in consegna gli impianti in data 30/04/2024.

2. Dettagli dell'acquisizione

Il Verbale di presa in consegna degli impianti include i seguenti dettagli:

- Numero complessivo di impianti di illuminazione pubblica (Quadri di comando IP): 144 (con 187 forniture elettriche/contatori e 144 quadri elettrici di comando e protezione)
- Numero complessivo di punti luce di illuminazione pubblica (lampade IP): 4.531
- Numero complessivo di impianti semaforici (Quadri semaforici): 8 (con 8 forniture elettriche/contatori e 8 quadri elettrici di comando e protezione)
- Numero complessivo di lanterne semaforiche: 8

3. Dettagli economici

L'adesione al contratto CONSIP, secondo le condizioni tecniche ed economiche di ENEL SOLE srl nella sua

forma "ESTESA" (per una durata di nove anni), comporta una spesa complessiva di € 3.904.972,00, oltre IVA 22%.

L'attivazione della convenzione Consip è avvenuta in data 01/05/2024, con una spesa così ripartita annualmente (importi al netto dell'IVA):

- Anno 1: € 515.741,00
- Anno 2: € 506.619,00
- Anno 3: € 497.496,00
- Anni 4-9: € 470.128,00

Sono inoltre previsti i seguenti costi:

- Riqualificazione energetica: € 2.244.220,82
- Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma: € 470.332,86

4. Manutenzione ordinaria

La convenzione include la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici.

4.1 Obiettivi della manutenzione ordinaria

Le attività di Manutenzione Ordinaria sono finalizzate a:

- Mantenere gli impianti in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza.
- Assicurare che le apparecchiature conservino le caratteristiche e le condizioni di funzionamento previste.
- Rispettare la normativa vigente in materia di illuminazione pubblica e impianti semaforici.

4.2 Manutenzione ordinaria preventiva per impianti di illuminazione pubblica

Le principali attività di Manutenzione Ordinaria Preventiva per impianti di illuminazione pubblica sono:

- Pulizia: rimozione manuale o meccanica di sostanze depositate o prodotte dai componenti dell'impianto, con relativo smaltimento a norma.
- Sostituzione su condizione: fornitura e montaggio di lampade al termine della loro vita utile.
- Smontaggio e rimontaggio: attività necessarie per la pulizia e la sostituzione di componenti.
- Controlli e verifiche funzionali: operazioni per verificare lo stato di funzionalità, il rispetto dei dati di targa delle apparecchiature e la conformità alla normativa.
- Cambio delle lampade: sostituzione delle lampade dei punti luce gestiti secondo la frequenza indicata nel documento. Le lampade sostituite sono nuove, di medesima tipologia e potenza, salvo le sostituzioni finalizzate all'efficientamento energetico.
- Pulizia degli apparecchi di illuminazione: pulizia di riflettori, rifrattori, diffusori, gonnelle e coppe di chiusura degli apparecchi con la cadenza indicata nel documento.
- Verniciatura dei sostegni: verniciatura dei sostegni dei punti luce gestiti secondo la cadenza indicata nel documento. Sono previsti eventuali ritocchi per mantenere in buono stato la verniciatura dei sostegni.
- Verifica degli impianti di illuminazione pubblica: controlli a vista e misure strumentali per valutare lo stato di conservazione, le condizioni di sicurezza e l'adeguamento degli impianti alle norme illuminotecniche. Le verifiche possono essere periodiche o contestuali ad altri interventi.

4.3 Manutenzione ordinaria preventiva per impianti semaforici e segnaletica luminosa stradale

Le principali attività di Manutenzione Ordinaria Preventiva per impianti semaforici e segnaletica luminosa stradale sono:

- Cambio delle lampade: sostituzione completa di tutte le lampade elettriche, di qualunque tipo e tensione, con la frequenza indicata nel documento. Per le sorgenti luminose a LED, l'ultima sostituzione avviene durante il periodo di vigenza del Contratto e garantisce che, al termine del Contratto, tutte le lampade abbiano una vita utile residua pari almeno ad 1/3 della vita utile stessa.
- Pulizia e lavaggio: pulizia, mediante lavaggio interno ed esterno, con la frequenza indicata nel documento. Gli elementi degli impianti semaforici e della segnaletica luminosa soggetti a pulizia sono specificati nel documento.

- Verniciatura dei sostegni e delle lanterne metalliche: verniciatura con la frequenza indicata nel documento.
- Verifica degli impianti semaforici e della segnaletica luminosa stradale: controlli a vista e misure strumentali per valutare lo stato di conservazione, le condizioni di sicurezza e l'adeguamento degli impianti alle norme vigenti. Le verifiche possono essere periodiche o contestuali ad altri interventi.

4.4 Principali attività di manutenzione ordinaria (Convenzione)

Le principali attività di manutenzione ordinaria previste nell'ambito della Convenzione sono riassunte nelle seguenti tabelle:

Manutenzione ordinaria per impianti di illuminazione pubblica

Componente	Intervento	Periodicità
Impianto di terra	Verifica funzionale impianto di messa a terra	Annuale
	Misura della resistenza di isolamento, impedenza anello di guasto	Annuale
Quadro di distribuzione	Pulizia, verifica stato di conservazione	Semestrale
	controllo componenti, trasformatori di misura, strumenti di misura, fusibili, teleruttori, relè ausiliari, segnalatori	Semestrale
	Verifiche impianto di rifasamento	Semestrale
Impianto di distribuzione	Verifica dello stato di conservazione cavi/conduttori, dei contenitori, delle morsettiere e del collegamento al sistema di terra della linea di alimentazione	Annuale
	Verifica mediante misura dell'isolamento dei cavi, misura dell'isolamento verso terra delle linee di alimentazione e della corrente di dispersione omopolare	Annuale
Apparecchi di illuminazione	Pulizia involucro esterno	Annuale (biennale in caso di LED)
	Verifica funzionale apparecchio	Annuale
	Sostituzione programmata lampade	Funzione della durata della sorgente
	Verifica funzionale ed eventuale sostituzione	Annuale
Sostegni	Verifica dello stato di conservazione di pali e sbracci	Semestrale
	Verniciatura completa	Ogni 4 anni
	Verifica attacchi, funi e ganci per sospensioni	Annuale
	Verifica condizioni di sicurezza statica	Semestrale

Manutenzione ordinaria per impianti semaforici e segnaletica luminosa stradale

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica funzionale e dello stato di conservazione dell'armadio contenitore e pulizia generale	1 anno
	Verifica funzionale regolatore semaforico, taratura e pulizia	Semestrale
	Regolazione dell'orologio per il passaggio dall'ora solare all'ora legale	Entro 3 gg dalla data di entrata in vigore del nuovo orario
	Verifica apparecchiature generatrici di ciclo, orologi, ritaratura durata delle fasi e dei singoli intervalli del ciclo semaforico, prove di funzionamento	Semestrale
	Verifica funzionale circuiti di potenza alimentanti le	Annuale

Centralina semaforica	lanterne, prove isolamento conduttori	
	Controllo del sistema di protezione guasti con simulazione casuale di un conflitto	Annuale
	Verifica funzionale e taratura apparecchiature di rilevamento traffico	Annuale
	Prove funzionalità e pulizia del contatore	Annuale
	Misura della resistenza di isolamento dei cavi	Annuale
	Prova della continuità dei conduttori di protezione, della protezione contro contatti indiretti e funzionamento dispositivi differenziali	Annuale
Lanterne semaforiche	Verifica dello stato di conservazione e pulizia e lavaggio delle pareti del corpo della lanterna	Semestrale
	Verniciatura completa delle lanterne in metallo	Ogni 4 anni
	Misura della resistenza di isolamento dei cavi, prove di continuità dei conduttori di protezione e prove protezione contro contatti indiretti, prove di funzionamento dei dispositivi differenziali	Semestrale
	Verifica funzionale ed eventuale sostituzione delle lampade	Semestrale
	Sostituzione completa programmata	Funzione della durata della sorgente
Sostegni	Verifica dello stato di conservazione di pali e sbracci	Semestrale
	Verifica dello stato di conservazione delle sospensioni	Semestrale
	Verniciatura completa	Ogni 4 anni
	Verifica degli attacchi	Semestrale
Impianti Semaforici	Pulizia, lavaggio e verifica funzionale targa di contrasto	Semestrale
	Verifiche funzionali e di fissaggio di cavi e cablaggi dei pulsanti pedonali	Semestrale
	Verifica del funzionamento del dispositivo per non vedenti, del pulsante di attivazione, di volume e frequenza del segnale acustico dei fissaggi dei cavi e cablaggi	Semestrale
	Pulizia e verifica di funzionamento dei detectors	Semestrale
Segnaletica Luminosa	Verifica dello stato di conservazione e pulizia dei pannelli luminosi	Annuale
	Verifica dello stato di conservazione e pulizia delle colonnine luminose	Annuale
	Verifica dello stato di conservazione e pulizia dei segnali luminosi di attraversamento pedonale (APL)	Annuale
	Verifica dello stato di conservazione e pulizia dei segnali di preavviso di semaforo	Annuale
	Sostituzione delle lampade	Funzione della durata della sorgente

5. Riqualificazione energetica

5.1 Definizione e obiettivi

La riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica consiste in un insieme di interventi

finalizzati all'efficientamento e alla razionalizzazione degli impianti esistenti, al fine di ridurre i consumi energetici e i costi di gestione, migliorare la qualità dell'illuminazione e ridurre l'inquinamento luminoso.

5.2 Interventi principali

Gli interventi principali di riqualificazione energetica includono:

- Sostituzione di apparecchi di illuminazione esistenti con nuovi apparecchi a LED ad alta efficienza.
- Installazione di sistemi di regolazione del flusso luminoso e di telecomando ad isola per ottimizzare l'accensione e lo spegnimento degli impianti e regolare l'intensità luminosa in base alle esigenze.
- Razionalizzazione dei punti luce, con eventuale rimozione di quelli non necessari e riposizionamento di quelli esistenti per migliorare la distribuzione della luce.

5.3 Tabella degli interventi di riqualificazione energetica

LAVORI DI RIQUALIFICA ENERGETICA				
CODICE INTERVENTO	SERV. RIF	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	u.m.	QUANTITA'
I.RE.1A*	A	Sostituzione di apparecchi di illuminazione dotati di lampade o di ottiche non conformi alle normative, con apparecchi a LED	cad	990
I.RE.1B	A	Sostituzione di apparecchi di illuminazione cut-off con nuovi apparecchi a LED	cad	2817
I.RE.1C	A	Ricablaggio di apparecchi con modulo LED	cad	336
I.RE.2A	A	Ricablaggio di apparecchi di illuminazione con lampade al sodio alta pressione	cad	4
I.RE.4	A	Installazione orologio astronomico nei quadri elettrici	cad	172
I.AT.2	A	Installazione sistema di telecomando ad isola	cad	172

Preventivo di spesa dei lavori di Riqualificazione Energetica compresa in convenzione:

LAVORI DI RIQUALIFICA ENERGETICA E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO					
CODICE INTERVENTO	SERV. RIF	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	u.m.	QUANTITA'	COSTO
I.RE.1A*	LUCE	Sostituzione di apparecchi di illuminazione dotati di lampade o di ottiche non conformi alle normative, con apparecchi a LED	cad	990	503.268,80 €
I.RE.1B	LUCE	Sostituzione di apparecchi di illuminazione cut-off con nuovi apparecchi a LED	cad	2817	1.295.936,79 €
I.RE.1C	LUCE	Ricablaggio di apparecchi con modulo LED	cad	336	49.952,94 €
I.RE.2A	LUCE	Ricablaggio di apparecchi di illuminazione con lampade a LED	cad	4	72,12 €
I.RE.4	LUCE	Installazione orologio astronomico nei quadri elettrici	cad	172	47.362,98 €
I.AT.2	LUCE	Installazione sistema di telecomando ad isola	cad	172	347.627,19 €
TOTALE INTERVENTI DI RIQUALIFICA ENERGETICA E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO					2.244.220,82 €

6. Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma

6.1 Definizione e obiettivi

La manutenzione straordinaria e l'adeguamento a norma degli impianti di illuminazione pubblica consistono in un insieme di interventi finalizzati a ripristinare o migliorare le caratteristiche prestazionali degli impianti,

ad adeguarli alle normative vigenti in materia di sicurezza e illuminotecnica, e a risolvere eventuali problematiche strutturali o funzionali.

6.2 Tabella degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento a norma

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO				
CODICE INTERVENTO	SERV. RIF	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	u.m.	QUANTITA'
I.MS.1	LUCE	Sostituzione di Quadro Elettrico (con eventuale armadio)	cad	172
I.MS.3	LUCE	Oneri per eliminazione promiscuità, nuovi gruppi di misura, raccordi a presa BT	cad	31
I.MS.4	LUCE	Rifacimento linea interrata con scavo	m	1035
I.MS.6	LUCE	Sostituzione e/o nuova posa di linea aerea su palificazione con precordato	m	1880
I.MS.7	LUCE	Sostituzione e/o nuova posa di linea aerea a parete con precordato	m	516
I.MS.9	LUCE	Installazione di pozzetto di derivazione	cad	21
I.MS.10	LUCE	Sostituzione derivazioni	cad	1650
I.MS.13	LUCE	Sostituzione e/o nuova posa di palo con eventuale braccio (fondazione esistente)	cad	44
I.MS.14	LUCE	Sostituzione e/o nuova posa di palo con eventuale braccio (rifacimento fondazione)	cad	46
I.MS.15	LUCE	Sostituzione e/o nuova posa di nuovo braccio a parete	cad	13
I.MS.16	LUCE	Sostituzione e/o nuova posa di nuovo braccio su palo	cad	423
I.MS.18	LUCE	Manutenzione di sostegni esistenti	cad	13
I.MS.25	SEM	Oneri per eliminazione promiscuità, nuovi gruppi di misura, raccordi a presa BT, per servizio semaforico	cad	1
I.MS.26	LUCE	Rimozione complesso IP	cad	10

Preventivo di spesa dei lavori di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento a Norma compresa in convenzione:

CODICE INTERVENTO	SERVIZIO RIF.	DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	u.m.	QUANTITÀ	COSTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	REMUNERAZIONE
I.MS.1	LUCE	Sostituzione di Quadro Elettrico (con eventuale armadio)	cad	172	282.721,97 €	ADEG. NORM.	CANONE
I.MS.3	LUCE	Oneri per eliminazione promiscuità, nuovi gruppi di misura, raccordi a presa BT	cad	31	80.545,06 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.4	LUCE	Rifacimento linea interrata con scavo	m	1035	70.646,80 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.6	LUCE	Sostituzione e/o nuova posa di	m	1880	23.657,80 €	MANUT. STRAORD.	CANONE

		linea aerea su palificazione con precordato					
I.MS.7	LUCE	Sostituzione di sostegno semplice o multiplo (con eventuale plinto)	cad	195	12.460,50 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.10	LUCE	Realizzazione pozzetto in c.l.	cad	4	1.096,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.11	LUCE	Rifacimento allaccio aereo/interrato fino al punto luce	cad	187	1.888,70 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.12	LUCE	Messa a terra impianto di illuminazione pubblica	p.ti luce	4531	1.816,87 €	ADEG. NORM.	CANONE
I.MS.13	LUCE	Rimozione linea aerea/interrata esistente	m	2915	1.472,08 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.14	LUCE	Fornitura e posa di cavo energia isolato 0,6/1 kV	m	2915	2.944,15 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.15	LUCE	Realizzazione attraversamento aereo/interrato	cad	2	1.010,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.16	LUCE	Oneri per pratiche ENEL	cad	187	18.887,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.17	LUCE	Oneri di discarica	kg	1000	100,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.18	LUCE	Ripristino pavimentazione stradale (asfalto)	mq	100	1.000,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.19	LUCE	Ripristino pavimentazione stradale (porfido)	mq	100	1.000,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.20	LUCE	Ripristino pavimentazione stradale (altro)	mq	100	1.000,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.21	LUCE	Oneri per occupazione suolo pubblico	cad	1	100,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.22	LUCE	Oneri della sicurezza (D.Lgs.	%	1	4.703,33 €	MANUT. STRAORD.	CANONE

		81/08)					
I.MS.23	SEM	Oneri per eliminazione promiscuità, nuovi gruppi di misura, raccordi a presa BT, per servizio semaforico	cad	7	18.120,56 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.24	SEM	Rifacimento linea interrata con scavo, per servizio semaforico	m	15	1.025,40 €	MANUT. STRAORD.	CANONE
I.MS.25	SEM	Oneri per eliminazione promiscuità, nuovi gruppi di misura, raccordi a presa BT, per servizio semaforico	cad	1	2.602,96 €	ADEG. NORM.	CANONE
I.MS.26	LUCE	Rimozione complesso IP	cad	10	101,00 €	MANUT. STRAORD.	CANONE

7. Conclusione

L'acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica e la convenzione CONSIP rappresentano un'operazione importante per il Comune di Novi Ligure, che consentirà di migliorare l'efficienza energetica degli impianti, ridurre i costi di gestione e garantire un servizio di illuminazione pubblica di qualità e sicuro per i cittadini. Gli interventi di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria contribuiranno a modernizzare gli impianti e ad adeguarli alle normative vigenti.

Dal punto di vista dell'esclusione della rilevazione, si rimarca che l'illuminazione pubblica è primariamente finalizzata alla sicurezza pubblica, alla circolazione stradale e al decoro urbano ed è pertanto servizio strumentale.

CONSIDERAZIONI FINALI

La terza ricognizione dei servizi pubblici locali costituisce un nuovo step del lavoro iniziato due anni fa, da svolgere in progressione. La ricognizione di quest'anno è stata condotta in base allo schema adottato in occasione di quella precedente, fase che ha inteso sviluppare elementi di riflessione rispetto alla prima ricognizione.

In questo contesto sono sicuramente ancora attuali i chiarimenti forniti dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in merito al perimetro dei servizi pubblici locali rilevanti ai sensi della norma che disciplina i servizi pubblici locali a rilevanza economica e regola il presente adempimento, svolgendo alcune considerazioni ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/1990 e alla luce dei principi pro-concorrenziali che governano la materia dei servizi pubblici locali, di cui al citato decreto di riordino.

Sulla nozione di "servizi pubblici locali di rilevanza economica", l'Autorità introduce una definizione che si identifica con quella di matrice europea di "servizi di interesse economico generale di livello locale".

La norma, infatti, definisce innanzitutto tali servizi come *“erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”*. Vi rientra, quindi, qualsiasi attività che consista nell’offrire beni o servizi su un determinato mercato da parte di un’impresa – a prescindere dalla natura del soggetto esercente e dalle sue modalità di finanziamento - e che garantisca un *“corrispettivo”* al prestatore.

La nozione di attività economica elaborata dalla giurisprudenza eurounitaria sembra quindi apparire più ampia rispetto al concetto finalistico di *“redditività”* utilizzato dal giudice amministrativo.

L’articolo 2 evidenzia poi la ulteriore necessità, ai fini della qualificazione di un’attività come servizio di interesse economico generale di ambito locale, della presenza di una condizione di, anche parziale, fallimento di mercato, vale a dire di insufficienza o inadeguatezza del mercato rispetto all’erogazione della prestazione. Infine, la norma indica che tali servizi, ove non previsti (e definiti di rilevanza economica) dalla legge, sono individuati dal singolo ente locale, valorizzando il carattere della necessità - e quindi della doverosità - della prestazione rispetto alla finalità di soddisfazione delle esigenze della collettività di riferimento.

In ossequio ai principi di libero mercato e di libera concorrenza, che - sulla base del principio di proporzionalità - impongono all’Amministrazione di valutare come prima opzione quella meno restrittiva per la libera iniziativa economica e di consentire quindi la c.d. *“concorrenza nel mercato”* (senza limitazione del numero degli operatori ammessi a svolgere una determinata attività), prima di giungere all’istituzione di un servizio pubblico, attribuendo un diritto speciale o esclusivo, l’ente locale è tenuto a verificare se le imprese operanti sul mercato non siano già in grado di assicurare adeguatamente la soddisfazione dei bisogni della collettività, valutando in questo contesto la possibilità di attivare rapporti di partenariato tra l’ente locale con e gli enti del terzo settore, a norma dell’articolo 18 del d.lgs. n. 201/2022.

In tale scenario, estremamente dinamico, si inserisce il quadro delle modifiche contenute nel ddl relativo alla legge annuale sul mercato e la concorrenza per il 2025, che intensifica la vigente disciplina di controllo in materia, attraverso alcune modifiche al testo del D.lgs. n. 201/2022 vigente.

Il testo del ddl, coordinato con le osservazioni e i suggerimenti migliorativi formulati dall’ANAC (audizione in data 11 settembre 2025):

- riformula e integra l’articolo 30, identificando il concetto e le ipotesi di andamento gestionale insoddisfacente, la cui sussistenza prevede a carico dell’Ente locale, ove lo stesso rilevi cause dipendenti dall’attività del gestore, l’emanazione di un atto di indirizzo, allegato alla ricognizione, con cui imponga al gestore di elaborare, entro il termine massimo di tre mesi, un piano per intraprendere le necessarie misure correttive, includente un cronoprogramma di azioni per il ripristino e il miglioramento della qualità del servizio, per efficientare i costi e per ripianare le eventuali perdite, definendone la trasmissione all’ANAC e all’Autorità di regolazione competente secondo tempi e modalità definiti ed esaltando il ruolo dell’AGCM nell’attività di monitoraggio degli atti di indirizzo e dell’efficacia delle misure correttive previste.

- introduce l’articolo 31-bis, inasprendo l’impianto sanzionatorio a carico degli enti locali inadempienti l’obbligo normativo e affidando un preciso ruolo sia all’ANAC che all’autorità di regolazione.

- introduce l’articolo 2-bis, prevedendo, per gli affidamenti in house, la facoltativa possibilità da parte degli enti di verificarne preventivamente i requisiti attraverso specifica richiesta ad ANAC secondo le modalità definite con apposito atto dell’Autorità.

Alla luce del quadro esposto, questo terzo appuntamento deve senz’altro costituire un ulteriore momento di riflessione a supporto delle future scelte di governance politica in ordine all’istituzione e alla modalità di gestione dei servizi alla propria comunità, con la giusta attenzione alla scelta del migliore modello di organizzazione interna per l’assolvimento delle attività di programmazione, controllo e pubblicità disciplinate dalla normativa vigente.

Nel primo, come nel secondo caso, occorrerà uno sforzo quantitativo e qualitativo, per implementare e rendere strutturale un sistema atto a rispondere adeguatamente alle disposizioni del D.Lgs 201/2022.

Stante la centralità e la complessità della gestione dei servizi pubblici locali, questo Comune sta seriamente valutando l’opportunità di dotarsi, per l’anno 2025, di un supporto operativo, esterno e qualificato, alla programmazione, al monitoraggio e alla ricognizione dei servizi pubblici locali. Infatti, come detto, nel triennio 2023 – 2024 - 2025, in un contesto di prassi ancora da consolidarsi, il Comune ha condotto le prime ricognizioni dei propri servizi pubblici locali con impegno ed attenzione; ora, però, alla luce anche degli orientamenti degli organi di controllo e vigilanza nel frattempo emersi (in particolare le indicazioni dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), risulta prioritario consolidare l’adempimento,

potenziando gli strumenti informativi e di interazione con i gestori e anche con le autorità di governo degli ambiti territoriali ottimali, secondo un approccio di progressivo e costante miglioramento delle capacità di presidio dei servizi, coerente con quanto richiesto dal legislatore.